



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Segreteria unica del Rettore e del Direttore Generale

Rep n. **780** Prot. n. **117566** del **13/10/2021** Allegati **0**

Anno _____ tit. **VII** cl. **15** fasc. ____

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il D.L. 06.08.2021, n. 111;
- il DPCM del 23 settembre 2021,
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021,

VISTO il D.R. del 16/09/2021, n. 948, concernente l'aggiornamento del Protocollo Contrasto e Contenimento virus Sars-CoV-2;

DECRETA

- Art. 1.** In attuazione del DPCM del 23 settembre 2021 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, a partire dal 15 ottobre la prestazione lavorativa per tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dovrà essere svolta in presenza nell'ordinaria sede di servizio, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto all'epidemia di Covid-19.
- Art. 2.** Nel caso di situazioni logistiche che, considerate le previsioni del vigente DVR di Ateneo, non consentano la contemporanea presenza in servizio di tutti dipendenti, i responsabili di ufficio e i Direttori di Dipartimenti e Centri per il proprio personale tecnico elaborano e inviano alla Direzione Generale un piano di turnazione del personale con presenze mattutine e pomeridiane.
- Art. 3.** Con successivo provvedimento, che sarà emanato entro il 30 ottobre p.v. a seguito di confronto con il tavolo di contrattazione decentrata, saranno rese note eventuali misure in materia di part-time e di flessibilizzazione degli orari di lavoro, di servizio e di sportello, nel rispetto comunque del principio di non pregiudizio o riduzione della fruizione dei servizi a favore degli utenti.
- Art. 4.** Per i lavoratori fragili, con la conversione del D.L. 06.08.2021, n. 111, a opera della L. 24.09.2021, n. 133, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2021 le tutele già previste dall'art. 26 del D.L. 17.03.2020, n. 18, tra cui la possibilità "di norma" di svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, con eventuale adibizione ad altra mansione.
- Art. 5.** Nella categoria dei lavoratori fragili, ai sensi del citato art. 26 del D.L. 17.03.2020, n. 18, rientrano i dipendenti pubblici "in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104".
- Art. 6.** Così come precisato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre ai servizi di medicina legale delle ASL, "sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Segreteria unica del Rettore e del Direttore Generale

organi abilitati a certificare la condizione di cui all'art. 26, comma 2, sia i medici preposti ai servizi di medicina generale (c.d. medici di base), che i medici convenzionati con il S.S.N.”.

- Art. 7.** Ciò premesso, i dipendenti rientranti nella categoria dei lavoratori fragili che intendano continuare ad avvalersi delle tutele previste dalla citata normativa, dovranno darne comunicazione al responsabile della struttura di appartenenza e al Settore personale tecnico e amministrativo producendo tempestivamente certificazione medica rilasciata dagli organi sopra precisati, idonea ad attestare l'appartenenza alla categoria dei lavoratori fragili.
- Art. 8.** Il presente decreto annulla e sostituisce tutte le precedenti disposizioni in materia di lavoro agile.

L'Aquila, **13/10/2021**

Il Direttore Generale
(dott. Pietro Di Benedetto)
f.to Pietro Di Benedetto

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.